lettera aperta

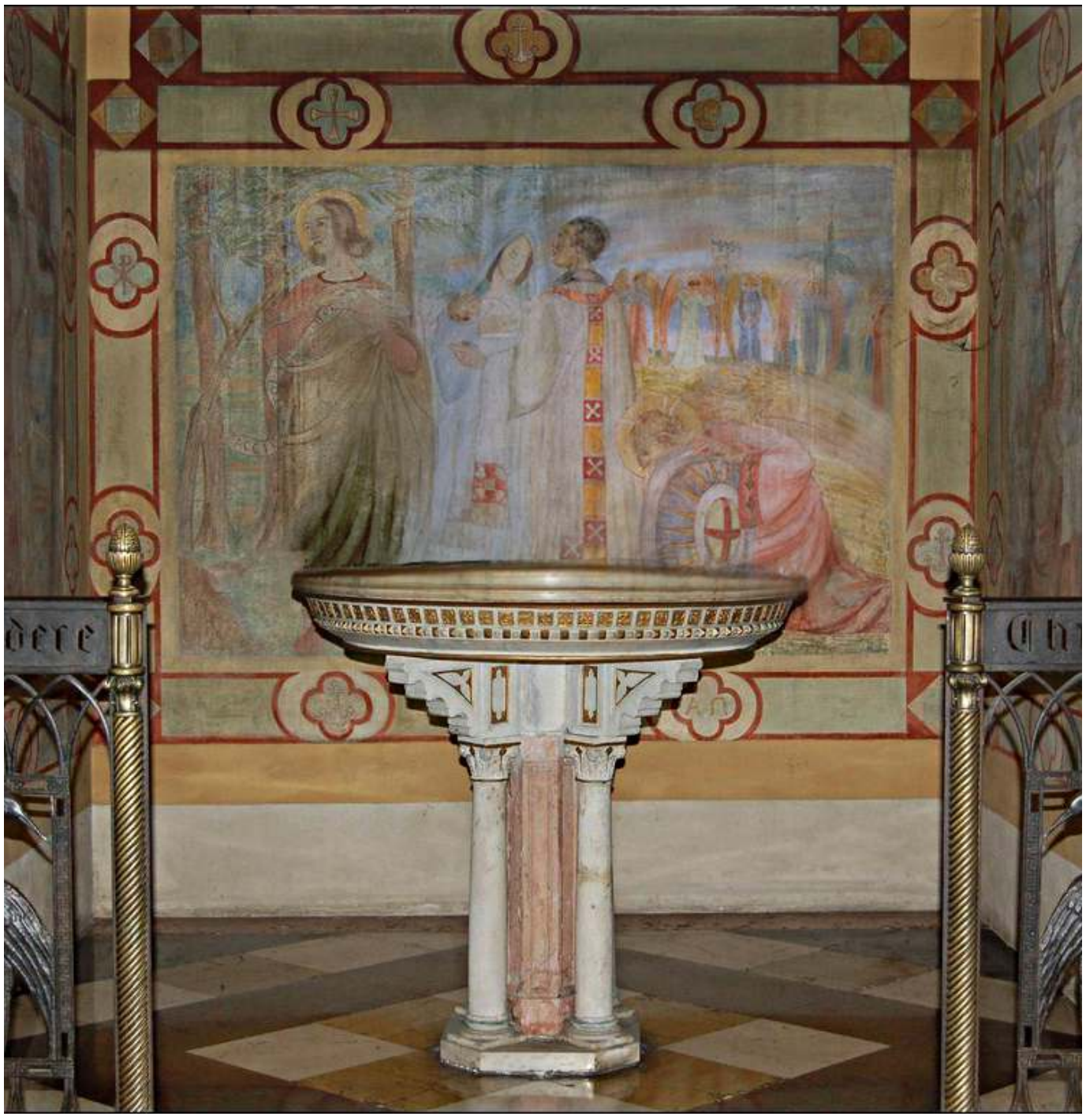
Domenica 8 luglio 2012 - XIV del Tempo Ordinario — anno XL n. 2131

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327 - Fax 041 2668592 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

Orario S. Messe luglio e agosto: festivo 8.30 - 10 - 11.30 - 18.30; (in monastero ore 9.30); Prefestivo in chiesa 18.30
feriale: 8.30 (in monastero) - 18.30 (in chiesa)

LA CHIESA PROPONE L'ANNO DELLA FEDE

Nella foto: il battistero dove, per tanti secoli le generazioni di Carpenedo hanno ricevuto il sacramento della fede. Desideriamo metterlo in evidenza per marcare il rapporto con Dio che tutti ci unisce.



Nel prossimo anno pastorale 2012-2013, ad ottobre, siamo invitati a riflettere sulla fede. La proposta nasce dal Papa ed è stata accolta nella nostra diocesi dal Patriarca e da chi, con lui (anche don Danilo), cura la programmazione pastorale.

Desidero esporre di due fatti.

Il primo. La sacrestia che ha bisogno di essere sistemata. Ne ricaveremo uno spazio adatto anche alla preghiera durante l'inverno. All'ingresso, ci sarà una modesta pedana per i diversamente abili. Accanto facciamo una semplice struttura in legno ove posizionare il battistero in marmo nel quale per tanti secoli hanno ricevuto il Battesimo le generazioni passate.

Secondo. Sabato 28 settembre dalle 16.00 alle 21.45, ci sarà un incontro per coloro che in parrocchia hanno un compito educativo (quanti cioè si sono compromessi in qualche modo con la fede: la Comunità educante). Lavoreremo sul tema: "Ricchezze e difficoltà nella nostra esperienza di fede". Saremo aiutati da una coppia di sposi di Venezia che introduce l'argomento. Ci sarà poi uno spazio per la discussione in gruppi, uno per la sintesi, un momento per la cena e la preghiera comune dopo cena. Lo diciamo fin d'ora perché tutti i responsabili dei gruppi della parrocchia possano fare i conti e partecipare compatti.

don Gianni Antoniazzi

Orario estivo delle SANTE MESSE
nei mesi di LUGLIO e AGOSTO
Domeniche e Festivi: 8.30 - 10 - 11.30 - 18,30 (in monastero: 9.30)
Feriale: in chiesa 18.30 (in monastero ore 8.30)

SOTTOVOCE
riflessioni del parroco

ABITI "SCONCI" IN CHIESA

Col caldo si pone la questione dei vestiti durante la celebrazione della Messa e domenica scorsa alcuni hanno chiesto che intervenissi in proposito.

Andiamo con ordine.

Non voglio fare la morale del centimetro, ossia: fin qui è legittimo di più non si può, questo si mostra quell'altro no. È necessaria una riflessione più ampia sul significato dell'abito.

Nell'antichità esso indicava la dignità della persona: colpire l'abito significava ferire l'uomo. Pensiamo per esempio all'episodio di Davide ad Engaddi, quando tagliato un lembo della veste di Saul, suo nemico, trema al pensiero di aver steso la mano contro il consacrato di Dio.

Il Nuovo Testamento dice che Gesù si è *rivestito* della nostra carne. Nel Natale è stato *fasciato* dei panni profetici della sepoltura, per tutta la vita pubblica ha *indossato* la veste sontuosa senza cucitura, segno dell'unità dei figli di Dio con il Padre, nella croce si è *spogliato* per rivestirci dell'uomo nuovo, il sudario e le bende della tomba hanno annunciato agli uomini la sua risurrezione. Le vesti di Gesù raccontano la sua vita e la vittoria del bene sul male.

Maria è la donna *vestita* di sole, figura dell'antico Israele che genera il Messia e anticipazione della Chiesa, purificata dalle sue fragilità, sposa eterna del Cristo.

Anche le parabole sono intessute di abiti significativi: Gesù mette in guardia i suoi discepoli dai lupi *vestiti* da agnelli che entrano nella comunità solo per i propri interessi. C'è il figlio prodigo che torna nella casa della salvezza ed è *rivestito* di una veste splendida. C'è l'uomo ricco che *vestiva* di bisso e banchettava lautamente mentre faceva morire di fame Lazzaro alla sua porta.

In tutto il vestito *esprime la persona* e *indica la situazione*.

Alla domenica per pregare cercherei un abito, pur leggero, che però non domandi l'attenzione per se stessi (vale anche d'inverno). Siamo in chiesa per rivolgere lo sguardo a Dio, chiedere il perdono e ascoltare la sua volontà. Evitiamo tutto quello che distrae e rischia di concentrare l'interesse altrove. E come ricordiamo di zittire il cellulare così, partendo da casa, guardiamoci allo specchio e chiediamoci se anche il nostro abito esprime riguardo verso Dio o invece mostra una persona che vuole per sé gli sguardi umani.

don Gianni

BREVI
la voce della parrocchia

GRAZIE DEL GREST

Venerdì sera 29 giugno, con una festa famigliare e avvincente, si è concluso il Grest della parrocchia. Per tre settimane più di cento ragazzi dalla terza elementare alla seconda media, dalle 10 alle 18 (i primi sono stati accolti alle 8.30) hanno vissuto momenti di preghiera, laboratori, bal-



SOLUZIONI NUTRIZIONALI PER:
- CONTROLLO DEL PESO
- BENESSERE
- BELLEZZA

PAOLA GASPARINI
Distributore Indipendente Herbalife
Cell. 348 4769241 Tel. Uff. 041 2668192
Via Pasqualigo 16/C Mestre - VE
www.paolagasparini.hlifeshop.it



I.O.F. BUSOLIN S.N.C.
CARPENEDO - MESTRE
VIA SAN DONA', 13/A
TEL. 0415340744

info@venetaduplicatori.it
veneta duplicatori
SISTEMI PER L'UFFICIO E ACCESSORI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
KYOCERA Fotostampatrice Digitale RISOGRAPH TOSHIBA brother
MESTRE (VE) Via S. Donà 9/a Tel. 041 5 340 254 Fax 0415 340 855
info@venetaduplicatori.it

Macelleria F.&C.
di Fabio & Cristina
Carni di prima qualità e specialità pronte a cuocere o già cotte: pollame, selvaggina e stinchi al forno..... Buon appetito con la genuinità in tavola!
Via Ca' Rossa n° 155 Mestre Tel.: 041 616564

- DERMOCOSMESI
- DIETE DIMAGRANTI PERSONALIZZATE
- INTOLLERANZE ALIMENTARI
- OMEOPATIA e MEDICINA NATURALE

FARMACIA BOSCIA sas
Dr.ssa Patrizia Palomba & C.
Via Ca' Rossa, 60/B - 30173 Mestre (VE)
Tel./Fax 041 5345850 - cell. + 39 393 3371473
e-mail: farmaciabosciasas@gmail.com
Sabato pomeriggio sempre aperto

Aperta
dal **Lunedì** al **Venerdì**
dalle 8.00 alle 13.00
dalle 15.30 alle 19.30
Sabato
dalle 9.00 alle 12.30
pomeriggio sempre aperto

li, scenette, giochi, pranzi e quant'altro, tutto insieme. Grazie a Di e agli adulti che hanno coordinato questa esperienza anche col pranzo, la merenda, i laboratori e le pulizie. Grazie ai giovani che hanno animato i gruppi, ai ragazzi e alle loro famiglie che partecipando numerose hanno mostrato fiducia piena in questa comunità.



BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

Durante l'ultimo anno pastorale i sacerdoti hanno cercato di visitare le famiglie della parrocchia portando, a chi lo desiderava, la benedizione del Signore. Possiamo dare un primo sintetico bilancio. L'avviso è stato portato a circa 2330 famiglie. Di queste 1120 hanno accolto il sacerdote. Altre 1142 sono state assenti, mentre altre 68 hanno rifiutato l'incontro, quasi sempre senza spiegare la ragione. Fin qui i cenni di statistica. Elementi più completi cercheremo di darli all'inizio del prossimo anno.

LE FORMELLE DELLA CHIESA

Stiamo completando il lavoro sul tetto della chiesa. Abbiamo tolto i coppi e le malte, scoperchiato il tetto e sostituito le parti più fragili (soprattutto le tavelle rotte), rifatta la guaina, messo il rame sulle gronde e i cornicioni, pulito i pinnaccoli ed agganciati i "triangoli" in cemento che si possono osservare anche da giù. Saremmo quasi pronti a togliere l'impalcatura che da sola ha avuto un costo di quasi 10.000 euro. Se, ricordate, però, nella facciata a nord ci sono parecchie formelle in cotto. Già alcune sono state sostituite, sarebbe necessario fare la stessa cose con le altre. Adesso che abbiamo l'impalcatura la spesa sarebbe certamente inferiore. E allora proviamo a fare anche questo sforzo e, se il preventivo non sarà da paura, ci lanciamo in quest'ultima impresa.



TAPPETI NUOVI

Un buon uomo della parrocchia che lavora nella produzione di tappeti e ha visto le condizioni dei nostri all'ingresso della chiesa ha pensato di darcene alcuni in omaggio. Abbiamo disposto all'ingresso della chiesa, della canonica e del patronato. È un dono prezioso che fa risparmiare un buon lavoro ai volontari delle pulizie. Noi ringraziamo questa persona che desidera restare anonima, come pure la provvidenza di Dio che non ci fa mai mancare il necessario.



MEDITAZIONI IN LIBERTÀ

dalla liturgia all'attualità

di Plinio Borghi

La grande fuga. Sarà colpa di Scipione e di Caronte, stavolta, ma la mega mobilitazione legata al periodo estivo è già ampiamente iniziata e si vede. Probabilmente dette ondate di calura hanno convinto talun riottoso in più a rifugiarsi in riva al mare o in qualche fresca valle di montagna, ma ho la sensazione che da qualche tempo a questa parte, forse complice una rivisitazione del sistema lavorativo e produttivo, nonché da ultimo pure la crisi, si stia sempre di più abbandonando anche da noi la brutta abitudine di concentrare le ferie in agosto e, magari, nelle due settimane intermedie. Hanno cominciato le grandi fabbriche e l'anno scorso perfino la politica non ha sospeso alcuna attività, quindi, a cascata, tutto il resto. Purtroppo si registra una contrazione anche nell'attività religiosa, innescata in parte dalla conclusione delle attività abituali, dalla riduzione degli stessi orari delle Messe e, per moltissime parrocchie, dalla sospensione del bollettino settimanale che in certi casi costituisce l'unico *trait d'union* con e tra i parrocchiani che vanno e vengono. Per fortuna in alcune realtà reggono ancora i rifioriti Grest e i campi estivi che mantengono, in qualche modo, l'affezione all'ambiente. Invero la pratica religiosa e l'attività cerebrale non dovrebbero mai conoscere sosta, ma rigenerarsi cambiando tipo di attenzione sulle cose. A tal proposito in un periodo di rilassamento come questo sarebbe utile per tutti, villeggianti e viaggiatori, pendolari e domicilianti intraprendere nuovi contatti e nuove esperienze da raccontare alla fine. Ma senza gonfiarle o infiorettarle, così che siamo creduti e lo scambio arricchisca entrambe le parti. Chissà che non serva a sfatare il detto "nessuno è profeta in patria", che ha investito lo stesso Gesù, come il vangelo di oggi ci racconta.

DALLA MONTAGNA

Sabato scorso è partito il primo gruppo di ragazzi delle elementari per il campo a Gosaldo. Con loro sono saliti don Stefano e alcuni animatori che ringrazio di cuore. Ci sono state inviate alcune foto. Ne pubblichiamo una per invitare tutti a sostenere queste esperienze con la preghiera e l'affetto. Si tratta di una settimana intensa, nella quale condividere, secondo la proposta del Vangelo, tutti gli elementi della vita quotidiana: dal mangiare al riposo, dallo svago alla meditazione, dall'amicizia al perdono fraterno. La Casa di Gosaldo assicura un notevole conforto, spazi ampli per tutti e la possibilità di godere del verde e di panorami unici. Un'esperienza di questo tipo viene ricordata per tutta la vita e i ragazzi ne possono trarre un profitto straordinario anche fra 20-30 anni. Perché non approfittare? Il prossimo turno è il primo campo medie, dal 7 al 14 luglio: volendo c'è ancora qualche posto. Così pure qualche posto per i giovani dal 21 al 28 luglio. *don Gianni*



IL MAESTRO D'ORGANO

M° Giorgio Bussolin



Pochi giorni fa abbiamo ricordato con affetto il nostro caro organista Giuseppe "Bepi" Pistolato, a un anno dalla sua improvvisa scomparsa; con l'occasione siamo andati a conoscere il suo successore, il M° Giorgio Bussolin, che dall'agosto del 2011 ha assunto la titolarità dell'organo presso la nostra parrocchia.

Veneziano, 44 anni, Giorgio Bussolin ha studiato pianoforte, composizione e organo nei Conservatori di Castelfranco e Venezia, laureandosi successivamente in Musicologia all'Università di Bologna con il massimo dei voti e la lode.

Esperto di musica rinascimentale, ha pubblicato numerose trascrizioni di messe, mottetti e altri capolavori del XV e XVI secolo, tra cui l'integrale di un manoscritto di fine Quattrocento conservato presso la Biblioteca Capitolare di Verona.

Tiene regolarmente concerti come pianista e organista, in particolare come accompagnatore di cori e cantanti lirici. Accanto a queste attività, dal 2010 è titolare della cattedra di "Videoscrittura musicale ed editoria informatizzata" presso il Conservatorio di Adria.

Nel corso del nostro incontro, il M° Bussolin ci ha svelato in anteprima un nuovo progetto al quale sta lavorando da quando ha preso servizio presso la nostra parrocchia: egli sta infatti ponendo in musica tutti i salmi responsoriali per la domenica e i giorni festivi. Si tratta di un lavoro molto impegnativo, il cui completamento richiederà circa due anni: tutti i salmi vengono realizzati a 1 e a 4 voci, e comprendono anche l'intonazione dei versetti per il salmista. Naturalmente, la presenza della Corale Carpinetum - grazie alla felice collaborazione con il M° Carraro e con la nuova direttrice M° Laura Zanella - offre all'autore una sorta di "laboratorio permanente": infatti, molti dei salmi finora composti sono già stati "collaudati" dalla Corale durante le messe festive delle 10.30.

Il progetto "Salmi Responsoriali" è diventato anche un blog su Internet (consultabile all'indirizzo salmirespon-soriali.blogspot.com), seguito con grande interesse da organisti e direttori di coro in tutta Italia; da queste pagine è possibile conoscere il progetto, consultare e scaricare liberamente le musiche, inviare commenti, ecc.; a sei mesi dalla fondazione, la pagina web ha già superato i 3000 visitatori. Il M° Bussolin ci ha raccontato che molti colleghi da tutta Italia gli scrivono per testimoniargli un vivo apprezzamento, ma anche per comunicargli l'esecuzione delle sue musiche nelle loro parrocchie; a titolo di esempio, nella recente domenica della SS. Trinità il relativo salmo è stato eseguito - oltre che a Carpenedo, naturalmente - anche a Bergamo, Lamezia Terme, Udine, Cagliari, Pisa e Brindisi. *La Redazione*

INTENZIONI SANTE MESSE

in ricordo dei nostri cari

Domenica 8 Luglio
18.30 Daniele (trigesimo)
Lunedì 9 Luglio
18.30 Fabio e Giuseppe
Giovedì 12 Luglio
18.30 Flora (4 anni), Luigia (3 anni)
Venerdì 13 Luglio
18.30 Luigi (4 anni), Giuseppe (2 anni), Vittorio (trigesimo), Mario
Sabato 14 Luglio
18.30 Guido, Anna (trigesimo)